

Santi della settimana

5.4- lunedì

Niceforo e Claudio martiri

6.4- martedì

Eftichio, Patriarca di Costantinopoli (582); Gregorio il Sinaita (814).

7.4- mercoledì

Calliopio e Acilina martiri, a Sinope (304)

8.4- giovedì

Filarete l'ortolano -RC (1076). Erodione, Rufo, Erma apostoli

9.4- venerdì

Eupsichio martire; Raffaele, Nicola e Irene martiri

10.4- sabato

Gregorio V ieromartire, patriarca di Costantinopoli

LA PAROLA DOMENICALE DEL SIGNORE

Patriarcato Ecumenico- Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia
Vicariato arcivescovile della Campania
Chiesa dei SS. Pietro e Paolo- Napoli

**4 aprile 2021- Domenica III di Quaresima-
della Venerazione della Santa Croce** (tono II)
Platone studita (814); Teonà di Salonico; Nikitas di Serres

Mattutino

Vangelo del Mattutino-X (Gv 21, 1-14)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. Si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: Io vado a pescare. Gli dissero: Veniamo anche noi con te. Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando albeggiò Gesù si presentò sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: Figlioli, non avete nulla da mangiare? Gli risposero: No. Allora disse loro: Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete. La gettarono e non potevano più tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: È il Signore! Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si cinse ai fianchi la veste, poiché era svestito e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: infatti erano lontani dalla riva solo un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco

di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: Portate un po' del pesce che avete appena preso. Allora Simon Pietro salì sulla barca e portò a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: Venite a mangiare. Nessuno dei discepoli osava domandargli: 'Chi sei?', poiché sapevano bene che era il Signore. Allora Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Questa era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli dopo essere risuscitato dai morti.

Liturgia

*Salva, Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità.
A te, Signore, ho gridato: Dio mio, non stare in silenzio con me. (Sal 27,
9. 1)*

Apostolo- della III domenica di Quaresima (Eb 4,14 - 5,6)

Fratelli, avendo un sommo sacerdote grande, che ha attraversato i cieli - Gesù, il Figlio di Dio -, rimaniamo fermi nella fede che professiamo! Non abbiamo, infatti, un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre infermità, essendo stato provato come noi in ogni cosa, senza commettere peccato. Accostiamoci dunque con fiducia al trono della grazia, per ottenere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno. Infatti, ogni sommo sacerdote, scelto tra gli uomini, viene costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio, perché offra doni e sacrifici per i peccati. Poiché anch'egli è soggetto a debolezza, a motivo di essa deve - per sé e per il popolo- offrire sacrifici per i peccati.

Nessuno può attribuirsi da sé questo onore, ma lo riceve quando sia chiamato a Dio, come Aronne. Allo stesso modo Cristo non si attribuì la gloria di sommo sacerdote, ma gliela conferì colui che gli disse: *Tu sei mio Figlio, io oggi ti ho generato*. Altrove egli dice anche: *Tu sei sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedek*.

Vangelo- della III Domenica di Quaresima (Mc 8,34 - 9,1)

In quel tempo, il Signore disse: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del vangelo, la salverà. Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde la propria anima? Che potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Perché se uno si sarà vergognato di me e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi". E diceva loro: "In verità vi dico: vi sono alcuni qui presenti, che non gusteranno la morte senza aver visto il regno di Dio venire con potenza".